

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto **Pietro Rinaldi**

in qualità di legale rappresentante della Società di Ingegneria Area Tech21 srl con sede in via Flavioni,41° Civitavecchia

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

_Centrale Termoelettrica di Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia (RM) Progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuove unità a gas. procedure di VIA.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica

- Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (*specificare*) _____
-

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

La VIA (Valutazione Impatto Ambientale) è stata recepita in Italia con la Legge n. 349 dell'8 luglio 1986 e s.m.i., legge che Istituisce il Ministero dell'Ambiente e le norme in materia di danno ambientale.

Allora i cosiddetti "Addetti ai Lavori" espressero una generica soddisfazione, pur sapendo che le Leggi in Italia sono spesso come un'arma a doppio taglio. Occorreva, in fase attuativa, verificare se le effettive possibilità delle Istituzioni Italiane fossero in grado di recepire e gestire correttamente quella nuova procedura di VIA (proposta dalla direttiva CEE) e che, sulla base della esperienza condotta altrove, avesse insieme, le potenzialità ed i rischi di un'autentica rivoluzione tecnico-amministrativa.

Nel caso dell'esperienza maturata e vissuta nel comprensorio Civitavecchiese, l'ottica nella quale deve essere inquadrata la questione Ambientale è l'impatto complessivo degli insediamenti industriali e non solo.

Il NON SOLO è riferito al traffico, non limitato a quello stradale ma anche delle navi con i loro fumaioli nel cuore di Civitavecchia portuale, ed altri fonti di emissione in atmosfera che chiamiamo "aggiuntive" perché definirle industriali può essere improprio, mi riferisco al forno crematorio di recente entrato in funzione e, in relazione alla situazione straordinaria creata dal corona-virus, indicato come impianto ove indirizzare la cremazione di salme (provenienti da altre realtà territoriali) al di sopra delle capacità prestabilite.

Inoltre è da mesi in funzione, nel pieno centro della zona industriale di Civitavecchia, una discarica di rifiuti solidi urbani a cielo aperto messa al servizio per contribuire a risolvere l'emergenza della città di Roma, senza alcuna analisi ambientale.

Tutto il territorio comprensoriale, insomma, specialmente con riferimento all'inquinamento atmosferico e conseguente igiene territoriale (acque potabili comprese), è sotto una consistente pressione Ambientale. Includendo in questo asserto anche la consistente ed estesa rete di elettrodotti che da decenni esercita servitù territoriali e ambientali (paesaggistiche e elettromagnetiche). Solo nel limitato territorio Civitavecchiese è stata calcolate sulle carte regionali topografiche una estensione di circa 110 km.

Segnatamente intendo quindi riferirmi anche all'esercizio settantennale di centrali elettriche.

A Civitavecchia dove, a partire dagli anni 50, si sono costruiti in successione 11 gruppi termoelettrici per un totale di 4.250 Mw considerato al 1986 (località Fiumaretta, Torre Valdaliga Sud e Nord).

A Montalto inoltre, dopo la centrale di Torre Nord, fu costruito un altro impianto composto di quattro sezioni a vapore da 660 Mw da alimentare ad olio combustibile denso più da otto turbogas da 120-125 Mw abbinati a coppie in ciclo combinato ai 4 gruppi a vapore. L'approvvigionamento dell'olio combustibile è avvenuto con una condotta sottomarina che fu, anche essa, sottoposta a Valutazione

di Impatto Ambientale (giudicata positiva del Ministero Ambiente) tra il porto di Civitavecchia e il litorale di Montalto.

L'insediamento di Montalto, con un totale di 3.600 Mw è, ancora oggi, la centrale termoelettrica più potente in Italia ma è relativamente poco utilizzata (circa 3.000 ore all'anno su un massimo teorico di 8.760), forse a causa degli elevati costi del combustibile.

Nel 2003 è entrata in funzione la nuova centrale di Torre nord , dopo i lavori di riconversione a carbone (definito e presentato da Enel come combustibile "pulito") di quella esistente a Civitavecchia sostituendo il vecchio impianto che ha funzionato ad olio combustibile da 4 gruppi con una capacità totale di 2640 MW.

Quest'ultima trasformazione fu, ancora sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale e il Ministero dell'Ambiente giudicò anch'essa positivamente.

Questo significa che l'Impatto di simili impianti è stato sempre giudicato tollerabile sia per l'ambiente che per la salute della popolazione esposta sui territori interessati.

Quanto sopra malgrado fossero già disponibili studi significativi incidenti sulla salute della popolazione dal punto di vista epidemiologico.

Oggi è realtà, documentata presso la Regione Lazio, il rapporto sugli effetti delle esposizioni ambientali ed occupazionali sulla mortalità della popolazione residente nell' area di Civitavecchia.

Lo studio ha valutato gli effetti delle esposizioni ambientali ed occupazionali sulla mortalità della popolazione residente utilizzando il disegno epidemiologico della coorte residenziale.

Lo studio ABC, Ambiente e Biomonitoraggio nell'area di Civitavecchia ha valutato il livello di esposizione della popolazione residente nei comuni del comprensorio di Civitavecchia (Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Tarquinia e Santa Marinella) a metalli, benzene e Idrocarburi Policiclici aromatici (IPA).

E' quindi documentato che l'area comprensoriale di Civitavecchia è estremamente complessa dal punto di vista ambientale a causa delle centrali termoelettriche, di uno dei più importanti porti italiani come traffico di navi, di una complessa rete viaria, non tralasciando la gestione di impianti di riscaldamento e la combustione di biomasse.

Quanto sopra sommariamente riportato (per motivi di brevità), lascia aperti pesanti interrogativi sul piano economico, energetico ed ambientale e suggerirebbe di riservare particolari attenzioni alla salvaguardia della salute dei cittadini del territorio e della natura in genere ed un impegno quantomeno commisurato alla entità delle scelte già effettuate ed autorizzate sul territorio comprensoriale **ESCLUDENDO A PRIORI ULTERIORI INSEDIAMENTI IMPIANTISTICI ED IMPATTANTI COSI' COME LA PERPETUAZIONE DEGLI STESSI NEI PROSSIMI DECENNI, COME SAREBBE IL CASO DELLA "SOSTITUZIONE" DELLA CENTRALE ENEL DI TVN A CARBONE CON UNA ALIMENTATA A GAS.**

Tale ultimo orientamento non sembra peraltro tener conto della recente realizzazione del FORNO CREMATORIO presso il Cimitero Nuovo di Civitavecchia, al servizio non solo della popolazione Civitavecchiese: un dato significativo è quello che emerge da una analisi di circa duemila cremazioni in sette mesi di intensa attività: quelle di salme di residenti a Civitavecchia non raggiungono le centosessanta unità. E, proprio in questi giorni, si sente parlare della possibilità di aggiungere una quota per affrontare l'emergenza "Corona Virus" con salme provenienti anche da altre Regioni. **QUINDI RECENTEMENTE RISULTA PERPRETATA ALTRA SERVITU' AMBIENTALE PER LA POPOLAZIONE DELLA CITTA'** ed ulteriori scarichi inquinanti nell'atmosfera comprensoriale.

Per dirlo in altre parole le latenti contraddizioni insite in un sistema fondato sull'accentramento delle "pressioni ambientali" non possono essere scaricate su aree territoriali limitate (poche comunità locali) già per numerosi decenni pesantemente soggette (anzi sacrificate), ma dovrebbero essere distribuite equamente su tutti i territori e collettività nazionali.

IN DEFINITIVA la tecnica di autorizzare, anche con le procedure di VIA, tante singole iniziative con proposte impiantistiche una alla volta ed in tempi successivi sullo stesso territorio significa condannare l'Ambiente e la popolazione che ci vive a lottare per evitare la sua graduale estinzione.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data

CIVITAVECCHIA 9-4-2020

Il Dichiarante **(Firma)**

